



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Relazioni Esterne

# STEAMiamoci

Le donne tra Science, Technology,  
Environment, Arts, Manufacturing

*Assolombarda, Sala Camerana*

*17 novembre 2016*

**RASSEGNA STAMPA**



**Occupazione femminile. Rocca:** azioni per ridurre la distanza della Lombardia dall'Europa

# Un progetto per il gap di genere



«Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Cataluña o del Bayern, cioè i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74%, conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, vale a dire più di un terzo delle donne attualmente inattive». Il presidente di Assolombarda, **Gianfelice Rocca** guarda alle aree più virtuose d'Europa, ben consapevole che il confronto è con quelle che bisogna farlo. E dal confronto

## STRADA TRACCIATA

In Lombardia, su 116mila universitari iscritti alle facoltà Steam, le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55mila

emerge che c'è da lavorare molto ancora, per colmare il gap di genere nel mercato del lavoro, come è emerso ieri alla tavola rotonda "Steamiamoci. Le donne tra science, technology, environments, arts, manufacturing", organizzata in Assolombarda, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. «È ben vero che durante la crisi i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale: il gap gender, cioè la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), dell'8,7% in Cataluña e del 9,4% nel Bayern e nel Baden-Württemberg», continua **Rocca**.

Proprio per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato Milano città Steam, pilastro su

cui si fondano i 50 progetti del piano "Far Volare Milano". Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116mila universitari iscritti alle facoltà Steam le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo per la laurea in ingegneria la percentuale si ferma al 22%. Come ha evidenziato Manuela Samek Lodovici, docente di Economia del Lavoro all'Università Cattolica del Sacro Cuore e presidente dell'Irs, le donne sono in media più istruite degli uomini, ma per loro è sempre molto più faticoso risalire lungo la gerarchia che porta al vertice delle aziende, nonostante gli studi dimostrino che più donne al vertice delle imprese comportano migliore performance produttiva, organizzativa e finanziaria, diversificazione degli stili di gestione e cultura aziendale, aumento della platea di talenti e capacità di attrarre talenti, migliore clima aziendale e reputazione.

Le informazioni raccolte tra le imprese di Assolombarda indicano che negli ultimi anni le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti e sempre più spesso in posizioni funzionali apicali. Tuttavia, rileva il vicepresidente di Assolombarda Carlo Bonomi, «la componente femminile in quei settori industriali che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'Industria 4.0 e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, è ancora troppo esigua». La strada da percorrere è lunga ma almeno appare chiara. Per Bonomi bisogna lavorare principalmente su due aspetti: «Quello culturale che impedisce oggi alle donne di avere un ruolo importante all'interno delle imprese e un altro, legato alle politiche pubbliche». Interventi che «sono fondamentali perché, come hanno dimostrato, determinano salti molto importanti e potrebbero consentire all'Italia di raggiungere i competitor europei».

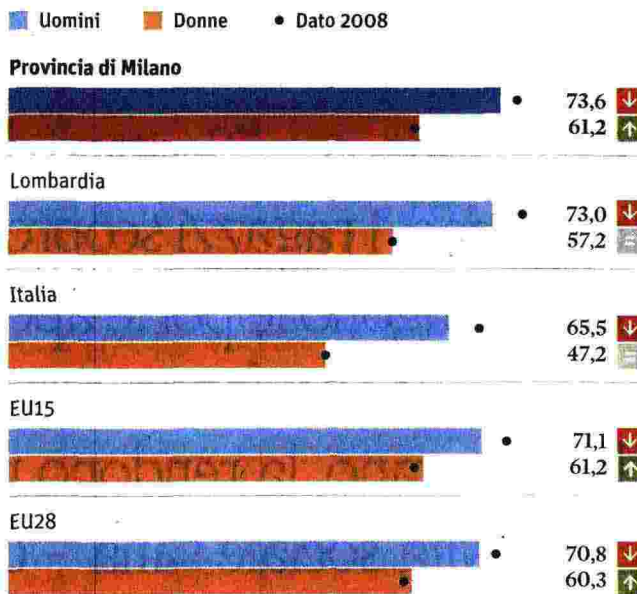
C.Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La tendenza

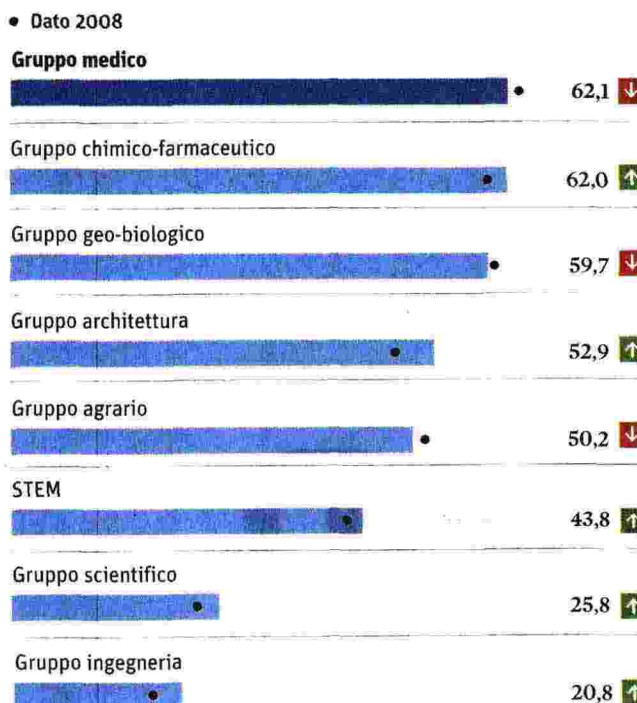
### L'OCCUPAZIONE PER GENERE

Tassi di occupazione (15-64 anni) per genere, provincia di Milano, Lombardia, Italia, UE15 e UE28. Anni 2008 e 2015



### LE ISCRIZIONI ALLE FACOLTÀ TECNICO-SCIENTIFICHE

Lombardia: quota di donne sul totale degli iscritti a facoltà STEM; anni 2008 e 2015



(\*) Science, Technology, Environments, Arts, Manufacturing Fonte: Irs e Università Cattolica


**Il progetto di Assolombarda**

# «Più donne in azienda per vincere la sfida della competitività»

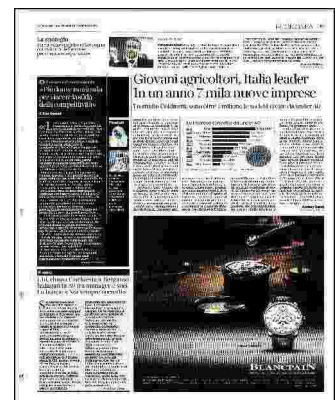
di **Rita Querzé**

«**L**a riduzione del gap di genere è fondamentale per la competitività dell'economia di un territorio. Non è un tema da affrontare perché "si deve" ma perché è una sfida necessaria se si vuole un ecosistema in grado di competere coi contesti più avanzati al mondo». Parola di **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**. Ieri a Milano la maggiore territoriale di Confindustria ha proposto un incontro sulla disparità di genere nel mondo del lavoro. Appuntamento diverso dai soliti per due motivi. Prima di tutto perché orientato in maniera costruttiva: **Rocca** ha annunciato che ai 50 ambiti di lavoro del suo mandato se ne aggiungerà un cinquantunesimo, la parità di genere in azienda, appunto. E poi perché questa è la prima volta che una territoriale si mobilita in maniera convinta e organica su questo tema. Dietro l'incontro di ieri una dettagliata analisi della situazione a Milano e in Lombardia. I risultati sono stati messi a confronto con i target europei. Il bilancio è stato meno soddisfacente del previsto. «Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7% — ha fatto il punto **Rocca** —. Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Cataluña o del Bayern, che è pari al 74%, conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, vale a dire più di un terzo delle donne oggi inattive». «La componente femminile nei settori industriali che devono compiere il salto tecnologico richiesto da Industria 4.0, dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, è purtroppo ancora esigua», ha aggiunto il vicepresidente di **Assolombarda** **Carlo Bonomi**. Da qui il progetto che ha grandi ambizioni: cambiare i numeri della partecipazione femminile al lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Finalisti**

● Dall'alto, **Adriana Santonocito**, 36 anni, e **Cristian Specogna**, 29 anni, due dei vincitori dell'Oscar green promosso da Coldiretti





## IL TREND ECONOMICO

Milano accelera  
Il Paese arranca

di Rita Querzé

Milano resta la locomotiva, ma il resto del Paese arranca. È l'analisi di Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, all'incontro su donne e lavoro. Nell'occupazione femminile la città è al vertice.

a pagina 7

# L'economia cittadina accelera La Regione insegue, l'Italia frena

## Poco sotto il livello europeo le laureate al lavoro. Picco negativo in Lombardia

### La ricerca

di Rita Querzé

Milano locomotiva del Paese? «La mia preoccupazione è per la tenuta delle cinghie di trasmissione che dovrebbero consentire il traino», ha confessato ieri Gianfelice Rocca. Il presidente di Assolombarda stava chiudendo un incontro che aveva come oggetto la presenza delle donne nel mercato del lavoro. Ma non si riferiva solo al divario Milano-Italia in proposito di occupazione femminile. La verità — purtroppo — è che il problema riguarda in generale tutti gli indicatori economici della crescita.

Prendiamo la concentrazione delle start up. Con oltre 15 mila nuove aziende nate in otto anni, Milano e la Lombardia

sono il primo territorio nel panorama italiano, in linea con i benchmark tedeschi, mentre il resto del Paese è rimasto indietro.

Ma non è solo questo. In un Paese che invecchia e vede 40 mila giovani espatriare in un anno, Milano diventa invece una città sempre più giovane: dei 46 mila residenti in più sotto i 44 anni nel 2015 rispetto al 2014, ben 31 mila sono giovani tra i 25 e i 34 anni. E questo anche perché Milano attira sempre nuovi studenti: per la precisione, duemila in più nell'ultimo triennio.

Una Milano sempre più vicina all'Europa, quindi. E sempre più lontana dal resto d'Italia. Ecco perché è sulle cinghie di trasmissione che dovrebbero trasmettere energia al resto del Paese che bisogna lavorare. Anche per quanto riguarda la presenza delle donne nel mercato del lavoro. Un parametro — quest'ultimo — che lo stesso Rocca considera cruciale per la competitività di un territorio. In altre parole, se

Milano e la Lombardia oggi tengono il passo della Catalogna e del Baden Wuttemberg il merito è anche delle donne. Il tasso di occupazione femminile in Europa è pari al 61,2%, esattamente come in Provincia di Milano. Si distanzia un po' la Lombardia (57,2%). Mentre si perde nelle retrovie l'Italia con un deludente 47,2%. La quota delle occupate laureate in Europa tocca il 38,7%. Il 33,6% a Milano. In Italia si precipita al 27,5%. E in Lombardia anche un poco sotto: 27,4%.

Proprio qui sta un altro aspetto da non trascurare: quando si parla di coinvolgimento femminile nel lavoro l'area metropolitana di Milano è diversi passi avanti rispetto al resto della Regione.

L'evidenza torna più volte nelle slide di una ricerca che è stata condotta per Assolombarda da Manuela Samek Lodovici dell'università Cattolica. «In Lombardia troppo spesso le donne sono costrette ad accettare occupazioni part time mentre sono sotto rappresen-

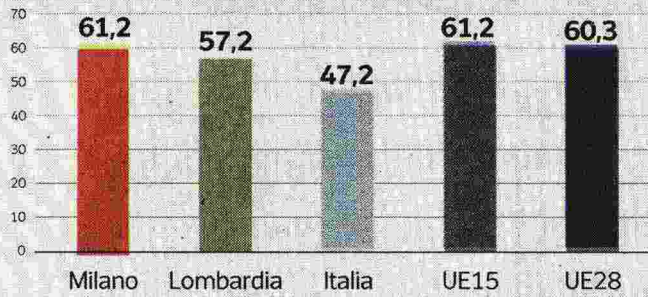
tate nelle professioni e nelle posizioni più qualificate — fa presente per esempio Lodovici —. Inoltre hanno maggiori probabilità degli uomini di essere sovraistruite rispetto al lavoro svolto. In Lombardia questo accade a una donna su quattro contro il 21,7% degli uomini».

Per il futuro il vero goal in Regione sarebbe riorientare rapidamente la formazione sulle nuove sfide di industry 4.0. Il che vuol dire avere più diplomati, più laureati in ingegneria, matematica, informatica. In generale nelle facoltà a indirizzo scientifico.

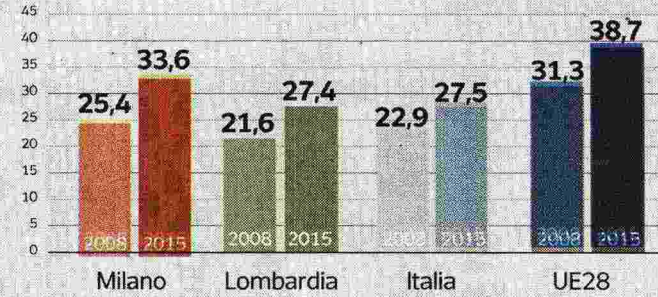
In questa già complessa operazione di riconversione a perdersi per strada potrebbero essere proprio le donne. In Lombardia le iscritte a ingegneria sono passate dal 17,1% del 2008 al 20,8 del 2015. Passi avanti sì, ma ancora troppo timidi. E il rischio per le ventenni di oggi è quello di perdere uno dei pochi treni che potrebbe garantire loro l'approdo in un futuro migliore:

rquerze@corriere.it

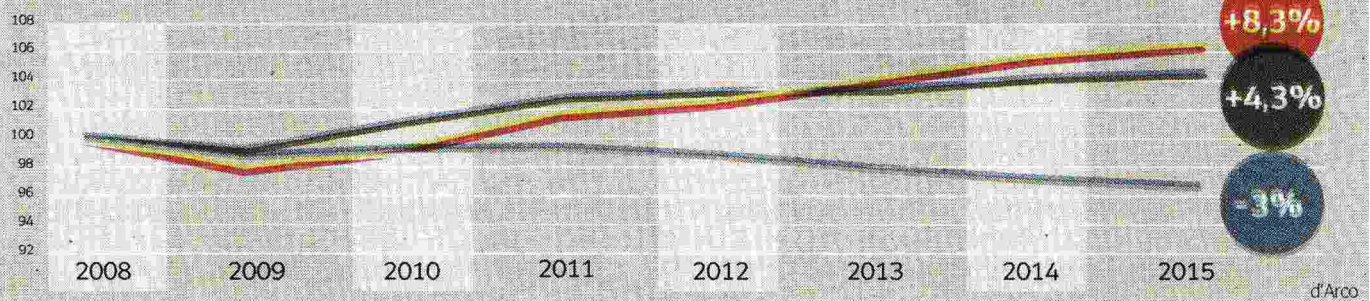
**TASSI DI OCCUPAZIONE FEMMINILE (15-64 anni)**



**L'ISTRUZIONE** Numero donne occupate laureate



**LE IMPRESE FEMMINILI** L'andamento 2008-2015



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Donne in azienda

# Assolombarda vuole colmare il gap di genere

■ ■ ■ Negli ultimi anni, i tassi di attività femminile si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il «gap gender», ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo all'incontro «Steamiamoci, le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing».

Nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, con un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. «Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360mila donne in più nel mercato del lavoro. Oltre un terzo delle donne attualmente inattive».

Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato «Milano città Steam», pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano Far Volare Milano che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle facoltà Steam le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.



## ASSOLOMBARDA

## Le donne e il lavoro: rapporto in crescita, ma non nella scienza

■ Le donne sono una delle eccellenze della terra lombarda. Dalle scienze alle arti, dalla tecnologia alla produzione, contribuiscono alla crescita di questa terra. «STEAMiamoci. Le donne tra science, technology, environments, arts, manufacturing» è il tema dell'incontro ospitato ieri mattina in Assolombarda all'interno della XV settimana della cultura d'impresa, manifestazione promossa da Confindustria. Milano città «steam», capitale dell'avanzamento tecnologico, è uno degli obiettivi che Assolombarda si è data già oggi, grazie a una combinazione unica e distintiva di eccellenze e di capitali in ambito umano, economico, scientifico, estetico. «Il tasso di occupazione delle donne in età lavorativa ha superato quel 60% che era l'obiettivo di Lisbona 2010, un target che nel resto d'Italia è rimasto invece sulla carta» afferma Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Milano, Monza e Brianza.

Ma non basta. «Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7% - dichiara Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda -. Se fossimo in linea con la media del Baden-Württemberg, della Cataluña o del Bayern, cioè i principali mercati europei con cui ci confrontiamo, dove l'occupazione femminile è pari al 74%, dovremmo avere ben 360 mila signore in più nel mercato del lavoro».

L'operosità femminile si è data particolarmente da fare in questi ultimi decenni, anni di crisi che hanno visto la necessità del ritorno della donna a dare una mano concreta all'uomo nel mantenimento della famiglia. «Eppure la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale: il gap gender, cioè la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato lavorativo, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), ma è dell'8,7% in Cataluña e del 9,4% nel Bayern e nel Baden-Württemberg» ha specificato Rocca.

Se la quantità è ancora carente rispetto a regioni più moderne, la qualità invece è forte. «Le donne si sono fatte largo tra le figure direttive. Si trovano sempre più spesso in posizioni funzionali apicali - aggiunge Bonomi -. Tuttavia, la componente femminile in alcuni settori industriali, quelli cioè che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, purtroppo è ancora esigua». Da qui la necessità di un progetto in grado di cambiare i numeri già a partire dalla formazione, dall'orientamento delle giovanissime nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle facoltà scientifiche le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.




**IMPRESE** REGIONE FERMA AL 62,7%

## Occupazione femminile Le locomotive europee sono ancora lontane

- MILANO -

**IL NUMERO**, innanzitutto: 360mila donne. Quelle che potrebbero essere occupate in Lombardia, se il tasso di lavoro femminile fosse ai livelli delle altre regioni locomotiva d'Europa, ossia Catalogna, Bayern e Baden-Württemberg. A dirlo sono i numeri raccolti da Assolombarda. «Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile del 62,7% - ricorda il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca (nella foto) - contro il 74% di Baden-Württemberg, Catalogna o Bayern». Nei Paesi Ocse la disuguaglianza di genere rallenta la crescita in volumi dal 14% al 15% e in Italia, che è penultima in Europa per il più basso tasso di occupazione femminile, ogni anno il gap tra uomini e donne fa perdere un 21,2% di crescita.

«**SE IL TASSO** di occupazione femminile raggiunge entro il 2030 quello maschile, si può ottenere una crescita del Pil dell'1% ogni anno», osserva Manuela Samek Lodovici, docente di Economia del lavoro dell'università Cattolica. Secondo uno studio del Fondo monetario internazionale ancora inedito, ogni donna in più ai vertici di un'impresa genera un incremento dei rendimenti dal 3% all'8%. «A Milano il tasso di occupazione delle donne in età lavorativa ha superato quel 60% che era l'obiettivo di Lisbona 2010, un target che nel resto d'Italia è rimasto sulla carta - incalza Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda -. Le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive», ma «la componente femminile in alcuni settori industriali, quelli che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'industria 4.0, è purtroppo ancora esigua».

**Luca Zorloni**




## MERCATO DEL LAVORO, COME RIDURRE IL GAP GENDER

Bonomi (Confindustria Lombardia): "Tra le nostre imprese le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti" La Lombardia deve molto alle donne che in tutti gli ambiti, dalle scienze alle arti, dalla tecnologia alla produzione, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita. Ed è su questi settori che bisogna puntare perché la componente femminile diventi una parte sempre più importante della nostra economia. Le donne tra Science, Technology, Environments, Arts, Manufacturing è stato il tema dell'incontro in **Assolombarda** all'interno della XV Settimana della Cultura d'Impresa, manifestazione promossa da Confindustria. E' stata una mattinata di confronto sul ruolo delle donne nella crescita culturale ed economica del territorio a cui hanno partecipato ricercatrici, docenti universitarie, imprenditrici e top manager. Milano città Steam è uno degli obiettivi che Assolombarda si è data per il futuro della Città, già oggi una combinazione unica e distintiva di eccellenze e di capitali in ambito umano, economico, scientifico ed estetico. E l'apporto della componente femminile è un importante punto di forza che va migliorato anche se, rispetto al resto del Paese, la nostra area metropolitana è più avanti. "A Milano il tasso di occupazione delle donne in età lavorativa ha infatti superato quel 60% che era l'obiettivo di Lisbona 2010, un target che nel resto d'Italia è rimasto invece sulla carta", afferma Carlo Bonomi, vicepresidente **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza. Ma non basta. "Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7% - dichiara Gianfelice Rocca, **Presidente Assolombarda** -. Se fossimo però in linea con la media del Baden- Württemberg, della Cataluña o del Bayern, cioè i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74%, conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, vale a dire più di un terzo delle donne attualmente inattive". "E' ben vero che durante la crisi i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale: il gap gender, cioè la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), dell'8,7% in Cataluña e del 9,4% nel Bayern e nel Baden- Württemberg", conclude Rocca. "Le informazioni raccolte tra le nostre imprese sul tasso di femminilizzazione per qualifica (cioè quante donne su tutto il personale con il medesimo inquadramento) ci dicono che le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti, e sempre più spesso in posizioni funzionali apicali - aggiunge Carlo Bonomi-. Siamo quindi convinti che Milano Città Steam debba molto alle donne che, nei diversi ambiti, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita con una visione diversa e innovativa. Tuttavia, la componente femminile in alcuni settori industriali, quelli cioè che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'Industria 4.0 e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, è purtroppo ancora esigua". Da qui la necessità di un progetto che abbia la capacità di cambiare i numeri già a partire dalla formazione, dall'orientamento delle giovanissime nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle "facoltà STEAM" le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

# Libero Quotidiano.it

## Regioni

HOME LIBERO SPECIALE ELEZIONI USA ITALIA ECONOMIA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE ALTRO

LOMBARDIA

# Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana da Europa per donne attive

17 Novembre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro Arrabbiatostupido Triste  
 0 0 0 0

aaa

Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria.

In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive".

Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.

(segue)

## I SONDAGGI DEL GIORNO



**Figuraccia Padoan... ma voi sapete quanto costa un litro di latte?**

VOTA SUBITO! ■



**La Bignardi è peggio come conduttrice o come direttrice di rete?**

VOTA SUBITO! ■



## L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



## Radicali e vip insieme per "Cannabis social club"

Si sono messi insieme i radicali e V... Pippo Civati e Roberto Saviano. Le... Orlando e Gianmarco Tognazzi. Er... Chiara Appendino, ...




L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO

**ASSOLOMBARDA: ROCCA, RIDURRE GAP GENDER MERCATO DEL LAVORO**

MILANO (MF-DJ)--La Lombardia deve molto alle donne che in tutti gli ambiti, dalle scienze alle arti, dalla tecnologia alla produzione, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita. Ed e' su questi settori che bisogna puntare perche' la componente femminile diventi una parte sempre piu' importante della nostra economia. STEAMiamoci. Le donne tra Science, Technology, Environments, Arts, Manufacturing e' il tema dell'incontro ospitato questa mattina in **Assolombarda** all'interno della XV Settimana della Cultura d'Impresa, la manifestazione promossa da Confindustria. Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattere



**NOVITA**

Sky TV	Sky HD
Sky Famiglia	Sky Box Sets
Sky Cinema	Nuovo Sky Multivision

Hai in più un secondo decoder per una seconda stanza

**29,90€** /mese  
anziché 50,90€  
PER I PRIMI 12 MESI

**sky**

Scopri di più

pubblicato il 17/nov/2016 16:28

## Assolombarda: ridurre il gap gender nel mercato del lavoro

**Rocca:** 360mila donne occupate in meno rispetto a benchmark Ue

Mi piace 0
 facebook
 twitter
 google+
 e-mail



Milano, 17 nov. (askanews) - La Lombardia deve molto alle donne che in tutti gli ambiti, dalle scienze alle arti, dalla tecnologia alla produzione, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita. Ed è su questi settori che bisogna puntare perché la componente femminile diventi una parte sempre più importante della nostra economia. STEAMiamoci: le donne tra Science, Technology, Environments, Arts,

Manufacturing è il tema dell'incontro ospitato questa mattina in [Assolombarda](#) all'interno della XV Settimana della Cultura d'Impresa, la manifestazione promossa da Confindustria. Una mattinata di confronto sul ruolo delle donne nella crescita culturale ed economica del territorio a cui hanno partecipato ricercatrici, docenti universitarie, imprenditrici e top manager.

Milano città Steam è uno degli obiettivi che [Assolombarda](#) si è data per il futuro della Città, già oggi una combinazione unica e distintiva di eccellenze e di capitali in ambito umano, economico, scientifico ed estetico. E l'apporto della componente femminile è un importante punto di forza che va migliorato anche se, rispetto al resto del Paese, la nostra area metropolitana è più avanti. "A Milano il tasso di occupazione delle donne in età lavorativa ha infatti superato quel 60% che era l'obiettivo di Lisbona 2010, un target che nel resto d'Italia è rimasto invece sulla carta - ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza.

Ma non basta. "Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7% - ha



### Gli articoli più letti



**1 Mps**  
Mps: bond subordinato 2018 cala a 60 euro, i piccoli vendono



**2 Umbria**  
Polizia e Gdf in Comune a Terni, 16 indagati per turbativa d'asta



**3 Umbria**  
Appalti truccati, sindaco Terni: non abbiamo nulla da nascondere



**4 Maltempo**  
Protezione civile: allerta temporali Sardegna, Sicilia e Calabria



dichiarato [Gianfelice Rocca](#), presidente [Assolombarda](#) -. Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna o del Bayern, cioè i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74%, conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, vale a dire più di un terzo delle donne attualmente inattive". "E' ben vero che durante la crisi i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale: il gap gender, cioè la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), dell'8,7% in Catalogna e del 9,4% nel Bayern e nel Baden- Württemberg", ha concluso [Rocca](#).

Da qui la necessità di un progetto che abbia la capacità di cambiare i numeri già a partire dalla formazione, dall'orientamento delle giovanissime nelle scuole. Anche se in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle "facoltà Steam" le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.



La prima newsletter dedicata al Welfare aziendale, privato e di categoria.  
**CLICCA QUI PER LEGGERLA E PER ISCRIVERTI**

## TAG CORRELATI

#lavoro

## ARTICOLI CORRELATI

### Rocca(Assolomba... a Milano serve grande patto pubblico-privato

Città non può solo sopravvivere, dopo Expo deve fare un salto



Se l'Italia ha la necessità di crescere a tassi superiori alla media europea, Milano deve farlo a ritmi anche maggiori. L'osservazione è del presidente...

### Confindustria, giovani Assolombarda appoggiano candidatura Vacchi

Ribadita la linea di [Gianfelice Rocca](#)



Il numero di imprenditori che si candidano per la presidenza di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, riunitosi ieri sera, "sostiene nel pieno rispetto della posizione presa a...

### Rocca: strategia condivisa per competere a livello internazionale

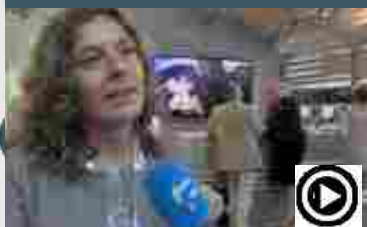
Incontro [Assolombarda](#) Farnesina su internazionalizzazione imprese



## Video

[Previous](#)

[Next](#)



no, Trentino: l'inverno parla russo, l'estate in no

Turismo, Puglia investe sull'estero e attrae il Nord America

## CONTENUTI SPONSORIZZATI



Ultime notizie dal Web:



Con Altroconsumo risparmi



Analisi e commento dei

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web



HOME

QUOTAZIONI

MIO PORTAFOGLIO

NOTIZIE

VIDEO

FINANZA PERSONALE

CAMBIIVALUTE

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

gio 17 nov 2016 16:45 - I mercati italiani chiudono tra 45 min

## Assolombarda: ridurre il gap gender nel mercato del lavoro

askanews

Da Lzp | Askanews - 15 minuti fa



le foto

Assolombarda: ridurre il gap gender nel mercato del lavoro



Assolombarda: ridurre il gap gender nel mercato del lavoro

Milano, 17 nov. (askanews) - La Lombardia deve molto alle donne che in tutti gli ambiti, dalle scienze alle arti, dalla tecnologia alla produzione, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita. Ed è su questi settori che bisogna puntare perché la componente femminile diventi una parte sempre più importante della nostra economia. STEAMiamoci: le donne tra Science, Technology, Environments, Arts, Manufacturing è il tema dell'incontro ospitato questa mattina in Assolombarda all'interno della XV Settimana della Cultura d'Impresa, la manifestazione promossa da Confindustria. Una mattinata di confronto sul ruolo delle donne nella crescita culturale ed economica del territorio a cui hanno partecipato ricercatrici, docenti universitarie, imprenditrici e top manager.

Milano città Steam è uno degli obiettivi che Assolombarda si è data per il futuro della Città, già oggi una combinazione unica e distintiva di eccellenze e di capitali in ambito umano, economico, scientifico ed estetico. E l'apporto della componente femminile è un importante punto di forza che va migliorato anche se, rispetto

al resto del Paese, la nostra area metropolitana è più avanti. "A Milano il tasso di occupazione delle donne in età lavorativa ha infatti superato quel 60% che era l'obiettivo di Lisbona 2010, un target che nel resto d'Italia è rimasto invece sulla carta - ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Ma non basta. "Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente Assolombarda -. Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Cataluña o del Bayern, cioè i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74%, conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, vale a dire più di un terzo delle donne attualmente inattive". "E' ben vero che durante la crisi i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale: il gap gender, cioè la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), dell'8,7% in Cataluna e del 9,4% nel Bayern e nel Baden- Württemberg", ha concluso



### PIATTAFORMA DI TRADING



Fai trading ora

Navigazione intuitiva con una piattaforma di trading pluripremiata. Maggiori informazioni su IG.com [Altro](#)

### AZIONI IN EVIDENZA

Riflettori su Piazza Affari

Nome	Prezzo	Var.	% Var.
Finmeccanica		0,00	0,00%
Unicredit	1,997	-0,105	-5,00%
Intesa Sanpaolo	2,05	-0,064	-3,03%
Banca MPS	0,2396	-0,0064	-2,60%
Telecom Italia	0,704	+0,0015	+0,21%
Eni	12,62	+0,20	+1,61%
Enel	3,69	+0,038	+1,04%
Mediaset	2,328	0,00	0,00%
Fiat		0,00	0,00%

I titoli del Ftse Mib

### TITOLI CALDI

I più scambiati

Nome	Prezzo	Var.	% Var.
Intesa Sanpa ...	2,05	-0,064	-3,03%

**Rocca.**

Da qui la necessità di un progetto che abbia la capacità di cambiare i numeri già a partire dalla formazione, dall'orientamento delle giovanissime nelle scuole. Anche se in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle "facoltà Steam" le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.



Nome	Prezzo	Var.	% Var.
Banca Popolare Credit S. ...	0,3199	-0,0192	-5,66%
Telecom Ital ...	1,997	-0,105	-5,00%
Banca Monte ...	0,704	+0,0015	+0,21%
	0,2396	-0,0064	-2,60%

[Vai alla lista completa »](#)

- ▶ **Maggiori rialzi %**
- ▶ **Maggiori ribassi %**

Ultime quotazioni consultate [Mio portafoglio](#)

Nome Prezzo Variazione Var. % Grafico

I codici visualizzati più di recente compaiono automaticamente in questo spazio usando questo campo ricerca:

Inserisci simbolo   [Notizie sulle quotazioni recenti](#)

**CONTENUTI SPONSORIZZATI**

Powered by **Dubrain**



**Conto deposito FCA Bank:** apri il tuo conto con 1€ e... (FCA Bank)



**Oltre 50 foto di Donald Trump e il suo clan:** 3 mogli... (Io Donna)



**Le cinque cose da sapere prima di investire nel trading** (Marketing Vici)



**Come localizzare gratis la tua auto tramite cellulare?** (Gadgetsfans)

**TI POTREBBERO INTERESSARE**

**Fvg, Serracchiani: Lef avanguardia fabbrica 4.0** AskaneWS - 4 minuti 19 secondi fa  
"Progetto va sposato dal Governo" ... [Altro »](#)

**Scopri la Spagna con Iberia!** - Iberia Pubblicità  
Viaggia alla scoperta delle bellezze della Spagna. Concediti! Hai tempo fino al 18 Novembre.

**Fed, Yellen: aggiusteremo outlook con politica governo più chiara** AskaneWS - 6 minuti fa  
Così il numero uno di Fed: resterò fino a fine mandato ... [Altro »](#)

**Enel: avviata costruzione più grande impianto fotovoltaico Perù** AskaneWS - 7 minuti fa  
Investimento di circa 170 milioni di dollari Usa ... [Altro »](#)

**Enel: avviata costruzione più grande impianto fotovoltaico Perù -2-** AskaneWS - 7 minuti fa  
Roma, 17 nov. (askanews) - ... [Altro »](#)

**Nuovo NX Hybrid ICON. Padrone della scena.** - Lexus Pubblicità  
Oggi a 39.500 euro con sedili in pelle Tahara, Cruise Control, Lexus Parking System, trazione integrale e cambio automatico. Prenota ora un test drive.

**Terna e Rfi insieme per l'energia sostenibile -2-** AskaneWS - 10 minuti fa  
Roma, 17 nov. (askanews) - L'iniziativa si inquadra nel più ampio contesto della collaborazione tra le due aziende avviata nel 2015 con l'acquisizione da parte di Terna della rete in Alta Tensione del Gruppo di Ferrovie dello Stato Italiane, che ... [Altro »](#)

**Terna e Rfi insieme per l'energia sostenibile** AskaneWS - 10 minuti fa  
Impianti fotovoltaici per una potenza fino a un massimo di 200 MW ... [Altro »](#)



Visualizza foto  
**X Factor 10: Roshelle, la rapper più sexy d'Italia**



**Rosso è più buono, come la mente reagisce al colore del cibo**



**L'Egitto da scoprire** Egypt Tourism Authority Pubblicità



Riproduci video

**GAZZETTA**  
della **MARTESANA**PROVALO  
GRATISABBONATI  
SUBITO

Cerca...



HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

SCUOLA

GOSSIP

TORRI BIANCHE  
VIMERCATE

039 668461 • gclub@gclubtorribianche.it



MILANO

## LAVORO: ROCCA (ASSOLOMBARDA), ITALIA LONTANA DA EUROPA PER DONNE ATTIVE

Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 17/11/2016 15:14:00

Viste  
Consigliate  
Persone



### (iN) Evidenza



Iscriviti alla nostra Newsletter  
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.



settimana



PROVALO GRATIS

ABBONATI SUBITO

Cerca...

ASCOLTA LA DIRETTA DI  
**RADIO 105**



HOME NERA CRONACA POLITICA SPORT SCUOLA GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



MILANO

## LAVORO: ROCCA (ASSOLOMBARDA), ITALIA LONTANA DA EUROPA PER DONNE ATTIVE

Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 17/11/2016 15:14:00

Viste  
Consigliate  
Persone

### (iN) Evidenza



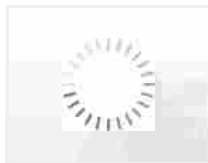
Iscriviti alla nostra Newsletter  
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la Privacy Policy di questo sito.

Lavalée  
NOTIZIEPROVALO  
GRATISABBONATI  
SUBITO

Cerca...



HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

GOSSIP



SCOPRI LA GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO



MILANO

## LAVORO: ROCCA (ASSOLOMBARDA), ITALIA LONTANA DA EUROPA PER DONNE ATTIVE

Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden- Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 17/11/2016 15:14:00

[Viste](#)[Consigliate](#)[Persone](#)

### (iN) Evidenza

**Iscriviti alla nostra Newsletter**  
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

**Iscriviti subito** Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

**ADVFN**  
 www.advfn.com

17/11/2016 17:41:59

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

Titoli di Stato

Materie Prime

Forex

Panoramica

Analisi

Segnali Gratuiti

Rating

Ricerca Quotazioni

 Il tuo capitale potrebbe  
 essere a rischio.







## Assolombarda: Rocca, ridurre gap gender mercato del lavoro

Data : 17/11/2016 @ 17:23

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

### Assolombarda: Rocca, ridurre gap gender mercato del lavoro

La Lombardia deve molto alle donne che in tutti gli ambiti, dalle scienze alle arti, dalla tecnologia alla produzione, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita. Ed è su questi settori che bisogna puntare perché la componente femminile diventi una parte sempre più importante della nostra economia.

STEAMiamoci. Le donne tra Science, Technology, Environments, Arts, Manufacturing è il tema dell'incontro ospitato questa mattina in Assolombarda all'interno della XV Settimana della Cultura d'Impresa, la manifestazione promossa da Confindustria. Una mattinata di confronto sul ruolo delle donne nella crescita culturale ed economica del territorio a cui hanno partecipato ricercatrici, docenti universitarie, imprenditrici e top manager.

Milano città Steam è uno degli obiettivi che Assolombarda si è data per il futuro della Città, già oggi una combinazione unica e distintiva di eccellenze e di capitali in ambito umano, economico, scientifico ed estetico. E l'apporto della componente femminile è un importante punto di forza che va migliorato anche se, rispetto al resto del Paese, la nostra area metropolitana è più avanti. "A Milano il tasso di occupazione delle donne in età lavorativa ha infatti superato quel 60% che era l'obiettivo di Lisbona 2010, un target che nel resto d'Italia è rimasto invece sulla carta - afferma Carlo Bonomi, Vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Ma non basta.

"Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7% - dichiara Gianfelice Rocca, Presidente Assolombarda -. Se fossimo però in linea con la media del Baden- Württemberg, della Cataluña o del Bayern, cioè i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74%, conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, vale a dire più di un terzo delle donne attualmente inattive".

"E' ben vero che durante la crisi i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale: il gap gender, cioè la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), dell'8,7% in Cataluña e del 9,4% nel Bayern e nel Baden- Württemberg - conclude Rocca.

"Le informazioni raccolte tra le nostre imprese sul tasso di femminilizzazione per qualifica (cioè quante donne su tutto il personale con il medesimo inquadramento) ci dicono che le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti, e sempre più spesso in posizioni funzionali apicali - aggiunge Carlo Bonomi-. Siamo quindi convinti che Milano Città Steam debba molto alle donne che, nei diversi ambiti, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita con una visione diversa e innovativa. Tuttavia, la componente femminile in alcuni settori industriali, quelli cioè che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'Industria 4.0 e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, è purtroppo ancora esigua".

Da qui la necessità di un progetto che abbia la capacità di cambiare i numeri già a partire dalla formazione, dall'orientamento delle giovanissime nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.

fch

francesca.chiarano@mfdowjones.it

# Olbia Notizie

giovedì 17 novembre 2016

Mobile Newsletter Aggiungi ai Preferiti RSS

Cerca nel sito...

Prima Pagina **24 Ore** Video Foto

CONDIVIDI









Ex Camionista guadagna € 7000, - al mese con il BREXIT, scopri come!



Dopo Tarantino, l'addio a un altro grande del cinema



Modella argentina lascia tutti a bocca aperta per il suo vestito

CONOMIA

## Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana a Europa per donne attive

11/2016 15:14

Consiglia Condividi Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Stampa Riduci Aumenta     



Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di **Assolombarda Gianfelice Rocca**, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra science, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva **Rocca** - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, **Assolombarda** ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

- In primo piano Più lette della settimana**
- Maxi sequestro di armi e droga  
Arrestato per il possesso di 38 kg di marijuana
  - A Olbia l'Infiltrato di Vindice Lecis  
Domani alle 18 la presentazione
  - Renzi al Palazzo Regio per la firma del Patto per Cagliari
  - Il presidente della Repubblica Popolare Cinese sbarca a Cagliari
  - Consiglio amministrazione Consorzio Costa Smeralda: ecco le nomine
  - Attività di controllo della polizia  
Nel periodo estivo particolare attenzione alla Costa Smeralda
  - I funerali di Patrizia Bigi si terranno venerdì alle 10.30 nella chiesa della Sacra Famiglia
  - Distrutto l'80% del raccolto dei carciofi, la Coldirett chiede lo stato di calamità
  - Il cordoglio della Asl di Olbia per la morte dell'assessore Patrizia Bigi
  - Arrestato dai carabinieri per tentato omicidio di un disabile



NOVITA

Sky TV	Sky HD
Sky Famiglia	Sky Box Sets
Sky Cinema	Nuovo Sky Multivision

Hai in più un secondo decoder per una seconda stanza

**29,90€** /mese anziché 50,90€  
PER I PRIMI 12 MESI

sky  
Scopri di più

giovedì 17 novembre 2016

Mobile Newsletter Aggiungi ai Preferiti RSS

Cerca nel sito...

Prima Pagina 24 Ore Video Foto

CONDIVIDI

f  
Twitter  
G+  
+

NOVITA

Sky TV	Sky HD
Sky Famiglia	Sky Box Sets
Sky Cinema	Nuovo Sky Multivision

Hai in più un secondo decoder per una seconda stanza

**29,90€** /mese anziché 50,90€  
PER I PRIMI 12 MESI

sky  
Scopri di più

CONOMIA

## Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana a Europa per donne attive (2)

11/2016 16:11

Consiglia Condividi Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Stampa Riduci Aumenta

f Twitter Print G+ +



(Adnkronos) - "I numeri della nostra ricerca - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda - dimostrano dunque che il lavoro femminile può incidere fortemente sulla crescita e sul pil". Ciò che "colpisce particolarmente, inoltre, è l'inversione di tendenza tra reddito e capacità di avere una crescita demografica". Nei Paesi dove scolarizzazione e apporto del lavoro femminile sono più alti e i redditi sono più elevati, cioè, il tasso demografico è più alto. "Questo significa che il nostro Paese, che ha un problema di crescita demografica, se investisse nel far crescere la componente di lavoro femminile, forse risolverebbe molti dei suoi problemi". Le informazioni raccolte tra le imprese di Assolombarda indicano infine che negli ultimi anni le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti e sempre più spesso in posizioni funzionali apicali. Tuttavia, rileva Bonomi, "la componente femminile in quei settori industriali che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'Industria 4.0 e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, è ancora troppo esigua". Dunque, avverte il vicepresidente di Assolombarda, "c'è ancora molto lavoro da fare, principalmente su due aspetti: quello culturale che impedisce oggi alle donne di avere un ruolo importante all'interno delle imprese e un altro, legato alle politiche pubbliche". Interventi che "sono fondamentali perché, come hanno dimostrato, determinano salti molto importanti e potrebbero consentire all'Italia di raggiungere i competitor europei".

In primo piano Più lette della settimana

- Maxi sequestro di armi e droga  
Arrestato per il possesso di 38 kg di marijuana
- A Olbia l'Infiltrato di Vindice Lecis  
Domani alle 18 la presentazione
- Renzi al Palazzo Regio per la firma del Patto per Cagliari
- Il presidente della Repubblica Popolare Cinese sbarca a Cagliari
- Consiglio amministrazione Consorzio Costa Smeralda: ecco le nomine
- Attività di controllo della polizia  
Nel periodo estivo particolare attenzione alla Costa Smeralda
- I funerali di Patrizia Bigi si terranno venerdì alle 10.30 nella chiesa della Sacra Famiglia
- Distrutto l'80% del raccolto dei carciofi, la Coldirett chiede lo stato di calamità
- Il cordoglio della Asl di Olbia per la morte dell'assessore Patrizia Bigi
- Arrestato dai carabinieri per tentato omicidio di un disabile

giovedì 17 novembre 2016

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)


Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

[News](#) | [Lavoro](#) | [Salute](#) | [Sostenibilità](#)

## ECONOMIA

## Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana da Europa per donne attive

17/11/2016 15:14

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-

Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

### In primo piano Più lette della settimana

Armi e droga, 38 chili di marijuana e fucili. Arrestato un uomo di Thiesi

Matteo Renzi oggi sarà a Sassari

Cgil e Uil su incontro Renzi: "Dispiace per le interferenze nell'organizzazione"

Bono. Arrestato per tentato omicidio

Sassari: i presidi in Piazza d'Italia per la sicurezza nelle scuole

Ospedale di Alghero. Umidità, pericolo calcinacci

"Ogni giorno, tra scienza e politica" Elena Cattaneo incontra l'Università e la città di Sassari

"Il futuro è in campagna"

FI: Alghero capitale della cultura? Il potenziale c'è, manca l'amministrazione

Gli alunni del liceo Azuni di Sassari incontrano il giornalista televisivo Luigi Viva

Flash Mob contro i femminicidi a Sassari

Alghero, alunna disabile non fa lezione con i compagni. Non funziona l'ascensore

Venti arresti in provincia di Sassari. Smantellata banda dedicata al traffico di sostanze stupefacenti

Smantellata organizzazione criminale. Venti misure cautelari a Sassari. Cocaina sotto sequestro

Pili contro Renzi: "Per venire in Sardegna vuole 226 volontari"

Campionesse mondiali sassaresi ricevute a Palazzo Ducale

Non si era suicidata la donna trovata morta nella sala macchine del traghetto. E' giallo

Sassari: bruciate 4 auto nel centro storico

Matteo Renzi oggi sarà a Sassari

Possedeva un fucile non registrato e due chili di marijuana. Allevatore nei guai

venerdì 18 novembre 2016

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)


Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

## ECONOMIA

## Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana da Europa per donne attive (2)

17/11/2016 16:11

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


(AdnKronos) - "I numeri della nostra ricerca - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di [Assolombarda](#) - dimostrano dunque che il lavoro femminile può incidere fortemente sulla crescita e sul pil". Ciò che "colpisce particolarmente, inoltre, è l'inversione di tendenza tra reddito e capacità di avere una crescita demografica". Nei Paesi dove scolarizzazione e apporto del lavoro femminile sono più alti

e i redditi sono più elevati, cioè, il tasso demografico è più alto. "Questo significa che il nostro Paese, che ha un problema di crescita demografica, se investisse nel far crescere la componente di lavoro femminile, forse risolverebbe molti dei suoi problemi". Le informazioni raccolte tra le imprese di [Assolombarda](#) indicano infine che negli ultimi anni le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti e sempre più spesso in posizioni funzionali apicali. Tuttavia, rileva Bonomi, "la componente femminile in quei settori industriali che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'Industria 4.0 e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, è ancora troppo esigua". Dunque, avverte il vicepresidente di [Assolombarda](#), "c'è ancora molto lavoro da fare, principalmente su due aspetti: quello culturale che impedisce oggi alle donne di avere un ruolo importante all'interno delle imprese e un altro, legato alle politiche pubbliche". Interventi che "sono fondamentali perché, come hanno dimostrato, determinano salti molto importanti e potrebbero consentire all'Italia di raggiungere i competitor europei".

### In primo piano Più lette della settimana

Nonna e nipote feriti gravi per un'esplosione da fuga di gas

Olbia: ritrovato il feto di un neonato tra la biancheria di un'ospedale

Armi e droga, 38 chili di marijuana e fucili. Arrestato un uomo di Thiesi

Al Comunale di Sassari c'è l'Arca di Noè

La Sardegna fa l'occholino (a mandorla) alla Cina

Pigliaru e Renzi a Codrongianos in visita all'impianto di Terna

Sassari, la Dinamo incontra Renzi al Teatro Verdi

Cgil e Uil a Renzi: "Dispiace per il mancato incontro"

Visita Renzi in Sardegna, Ganau: "Un segnale di grande attenzione per la nostra isola"

"Sono Viva" e lotto con voi

Alghero, alunna disabile non fa lezione con i compagni. Non funziona l'ascensore

Flash Mob contro i femminicidi a Sassari

Venti arresti in provincia di Sassari. Smantellata banda dedicata al traffico di sostanze stupefacenti

Smantellata organizzazione criminale. Venti misure cautelari a Sassari. Cocaina sotto sequestro

Matteo Renzi oggi sarà a Sassari

Non si era suicidata la donna trovata morta nella sala macchine del traghetto. E' giallo

Possedeva un fucile non registrato e due chili di marijuana. Allevatore nei guai

Ubriaco, gli vietano di salire in autobus e lui ne impedisce la partenza, arrestato

Pili contro Renzi: "Per venire in Sardegna vuole 226 volontari"

Sassari: un altro incendio nella notte, stavolta in via Sieni

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

## economia

17-11-2016 15:14

## Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana da Europa per donne attive



Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra science, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria.

In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive".

Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle facoltà STEAM? le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.

(segue)

Ultimo aggiornamento: 17-11-2016 15:14

È arrivata IperFibra  
Fino a 1 Gigabit  
al secondo

Solo online a  
**20 euro**

Scopri l'offerta >

\* FTTH - velocità in download solo a Milano, Bologna e Torino

## Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

Sardegna Oggi  
311892 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



©2016 ilMeteo.it

## Cagliari



Nubi sparse

Temperatura: 20°C

Umidità: 82%

Vento: moderato - SE 17 km/h

Situazione alle ore 14:50

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro  
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio  
Pausania Oristano Sassari



PROVALO  
GRATISABBONATI  
SUBITO

Cerca...


[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

LE MIGLIORI SOLUZIONI IMMOBILIARI DELLA TUA ZONA!

CLICCA QUI!



MILANO

## LAVORO: ROCCA (ASSOLOMBARDA), ITALIA LONTANA DA EUROPA PER DONNE ATTIVE

Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 17/11/2016 15:14:00

[Viste](#)
[Consigliate](#)
[Persone](#)


### (iN) Evidenza



### Iscriviti alla nostra Newsletter

(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito


 Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

PROVALO  
GRATISABBONATI  
SUBITO

Cerca...



HOME NERA CRONACA POLITICA SPORT SCUOLA GOSSIP

Areacasa

LE MIGLIORI SOLUZIONI IMMOBILIARI DELLA TUA ZONA!

CLICCA QUI!

## LAVORO: **ROCCA (ASSOLOMBARDA),** ITALIA LONTANA DA EUROPA PER DONNE ATTIVE (2)

(AdnKronos) - "I numeri della nostra ricerca - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di **Assolombarda** - dimostrano dunque che il lavoro femminile può incidere fortemente sulla crescita e sul pil". Ciò che "colpisce particolarmente, inoltre, è l'inversione di tendenza tra reddito e capacità di avere una crescita demografica". Nei Paesi dove scolarizzazione e apporto del lavoro femminile sono più alti e i redditi sono più elevati, cioè, il tasso demografico è più alto. "Questo significa che il nostro Paese, che ha un problema di crescita demografica, se investisse nel far crescere la componente di lavoro femminile, forse risolverebbe molti dei suoi problemi".  
Le informazioni raccolte tra le imprese di **Assolombarda** indicano infine che negli ultimi anni le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti e sempre più spesso in posizioni funzionali apicali. Tuttavia, rileva Bonomi, "la componente femminile in quei settori industriali che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'Industria 4.0 e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, è ancora troppo esigua".  
Dunque, avverte il vicepresidente di **Assolombarda**, "c'è ancora molto lavoro da fare, principalmente su due aspetti: quello culturale che impedisce oggi alle donne di avere un ruolo importante all'interno delle imprese e un altro, legato alle politiche pubbliche". Interventi che "sono fondamentali perché, come hanno dimostrato, determinano salti molto importanti e potrebbero consentire all'Italia di raggiungere i competitor europei".

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 17/11/2016 16:11:00

Viste  
Consigliate  
Persone

### (iN) Evidenza



Iscriviti alla nostra Newsletter  
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie. [Ok](#) [Leggi Informativa Cookie](#)

**ArezzoWeb**

**NOVITA**

Sky TV	Sky HD
Sky Famiglia	Sky Box Sets
Sky Cinema	Nuovo Sky Multivision

Hai in più un secondo decoder per una seconda stanza

**29,90€** /mese anziché 59,90€ PER I PRIMI 12 MESI

**sky**  
Scopri di più

PRIMA PAGINA CRONACA ▾ POLITICA SPORT ATTUALITÀ ECONOMIA SALUTE MANIFESTAZIONI ▾



MORE ▾

Home > Economia-adn > Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana da Europa per donne attive

Economia-adn Nazionali

# Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana da Europa per donne attive

Di Adnkronos - 17 novembre 2016

6



Milano, 17 nov. (AdnKronos) – Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di **Assolombarda Gianfelice Rocca**, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria.

In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden- Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% – osserva **Rocca** – conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive".

Per colmare questo gap, **Assolombarda** ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui

SEGUICI

12,150 Fans	1,234 Followers	609 Followers	23 Iscritti

**È arrivata IperFibra**  
Fino a 1 Gigabit al secondo

Solo online a **20 euro**

Scopri l'offerta >

FTTH: raccolta in download solo a Milano, Bologna e Torino

METEO

**AREZZO, IT**  
Nubi Sparse



11.3 °C

≈ 13°

≈ 10°

66% 1.5kmh 40%

VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
14°	13°	14°	13°	13°

si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%.

(segue)

**TAGS** [Donne](#) [Femminile](#) [Lavoro](#)

**CONDIVIDI**



Articolo precedente

Logotel: 'Recruiting Game' per selezionare oltre 55 neolaureati in banca

**Adnkronos**

<http://www.adnkronos.com>

Notizie Nazionali fornite dall'Agenzia di Stampa Adnkronos



**ARTICOLI CORRELATI** **ALTRO DALL'AUTORE**

Logotel: 'Recruiting Game' per selezionare oltre 55 neolaureati in banca

Campania: Di Battista, se passa riforma De Luca possibile senatore con immunità

Sport: Malagò domani in Fiera a Vicenza per il convegno 'Moving Together' (2)

Vino: Sicilia 'blinda' Grillo e Nero D'Avola, solo Doc

Vino: Sicilia 'blinda' Grillo e Nero D'Avola, solo Doc (2)

Lombardia: Bankitalia, occupazione in aumento, torna a livelli pre-2008



**Pagine Sit**

**Cerchiamo giovani.**

Inviare curriculum  
[arezzo@pagesit.it](mailto:arezzo@pagesit.it)

Pagine Sit s.p.a.: azienda leader operante nel settore dell'editoria pubblicitaria e nello sviluppo di servizi internet, cerca personale da inserire nella propria rete commerciale.

**TAG**

## Arezzo

Acqua agricoltura

Assemblea **Calcio** Carabinieri

Carcere carlo Casentino

Comune Crisi Denuncia

Direttore Donne elezioni

Energia Facebook Film Firenze

Giovani Incidente Internet Lavori

**Lavoro** Matteo Renzi

Mostra Musica Papa Parco Pd

Polizia Scuola Sicurezza

Sindaco Storia Studenti

studio Teatro Tifosi Toscana

Traffico Turismo Valdarno Valdichiana

Video

**VIDEO**

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.



Have a Glamorous Weekend sbarca ad Arezzo con Natasha Stefanenko

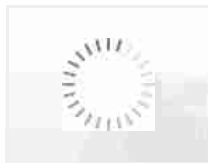


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GIORNALE di CANTÙ

Cerca...

PROVALO  
GRATISABBONATI  
SUBITO

HOME NERA CRONACA POLITICA SPORT SCUOLA GOSSIP

VIA S. AMBROGIO, 32D  
22066 MARIANO COMENSE (CO) TEL 031.755778  
WWW.OTTICAPRISMA.COM

... più valore ai tuoi occhi

clicca qui



MILANO

## LAVORO: ROCCA (ASSOLOMBARDA), ITALIA LONTANA DA EUROPA PER DONNE ATTIVE

Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 17/11/2016 15:14:00

Viste  
Consigliate  
Persone



### (iN) Evidenza

CITROËN  
C3 PICASSO euro 12.950,00  
DIESEL AP PREZZO  
DEL BENZINA TASSO 0  
ANTICIPO 0

SCOPRI DI PIÙ >

MOTORAUTO

GO (iN)  
Toscana d'Autunno

SCOPRI LO SPECIALE

Iscriviti alla nostra Newsletter  
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito

Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la Privacy Policy di questo sito.


Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo [maggiori informazioni](#) [Ok](#)


 Studio Cataldi  
 il diritto quotidiano


Home Archivio Notizie Guide Legali Formulario Risorse Codici e leggi Sentenze Cerca 


 Segretaria 24.it

Una vera segretaria da 39 euro al mese!

Fai una prova gratis subito! 



Seguici [su Facebook](#) e [su G. Plus](#)

 Mi piace 362 mila  696

{Keyword:Location per eventi aziendali}

Fabrique Milano propone ampie sale per eventi aziendali e meeting. Prenota ora! Vai a [fabriquemilano.axeleromedia.it](http://fabriquemilano.axeleromedia.it)



## Lavoro: Rocca (Assolombarda), Italia lontana da Europa per donne attive

Seguici [su Facebook](#) e [su G. Plus](#)

 Mi piace 362 mila  696

Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Württemberg. Lo ha detto il presidente di **Assolombarda Gianfelice Rocca**, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra scienze, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden- Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva **Rocca** - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, **Assolombarda** ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

## **Assolombarda: favorire occupazione donne per ridurre disparita'**

(AGI) - Milano, 17 nov. - La Lombardia deve molto alle donne che in tutti gli ambiti, dalle scienze alle arti, dalla tecnologia alla produzione, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita. Ed e' su questi settori che bisogna puntare perche' la componente femminile diventi una parte sempre piu' importante della nostra economia. 'STEAMiamoci. Le donne tra Science, Technology, Environments, Arts, Manufacturing' e' il tema dell'incontro ospitato da Assolombarda all'interno della 'XV Settimana della Cultura d'Impresa', la manifestazione promossa da Confindustria. Un'occasione - si legge in una nota - di confronto sul ruolo delle donne nella crescita culturale ed economica del territorio a cui hanno partecipato ricercatrici, docenti universitarie, imprenditrici e top manager. Milano citta' 'Steam' e' uno degli obiettivi che Assolombarda si e' data per il futuro della citta', gia' oggi una combinazione unica e distintiva di eccellenze e di capitali in ambito umano, economico, scientifico ed estetico. E l'apporto della componente femminile e' un importante punto di forza che va migliorato anche se, rispetto al resto del Paese, la nostra area metropolitana e' piu' avanti. "Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7% - ha dichiarato Gianfelice Rocca, presidente Assolombarda -. Se fossimo pero' in linea con la media del Baden-Wuerttemberg, della Catalogna o del Bayern, cioe' i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che e' pari al 74%, conteremmo ben 360 mila donne in piu' nel mercato del lavoro, vale a dire piu' di un terzo delle donne attualmente inattive". E' manche vero, ha concluso Rocca, "che durante la crisi i tassi di attivita' femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale: il gap gender, cioe' la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), dell'8,7% in Catalogna e del 9,4% nel Bayern e nel Baden-Wuerttemberg".

### **Lavoro: Assolombarda, Italia lontana da Europa per donne attive Nel 2015 'gap gender' italiano al 20%, contro 8,7% media europea**

Milano, 17 nov. (AdnKronos) - Negli ultimi anni, i tassi di attivita' femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa l'Italia dagli altri Paesi europei resta ancora siderale: nel 2015, il cosiddetto 'gap gender', ovvero la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in Italia era al 20%, contro l'8,7% della Catalogna e il 9,4% della Baviera e Baden-Wuerttemberg. Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, intervenendo a 'Steamiamoci. Le donne tra science, technology, environments, arts, manufacturing', incontro organizzato a Milano, all'interno della 15esima settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. In Lombardia, in particolare, "la componente di donne impegnate nelle scienze, nelle arti, nella tecnologia e nella produzione, contribuisce in maniera consistente alla crescita del pil regionale". Basti pensare che nel 2015, degli oltre 3 milioni di donne tra i 15 e i 64 anni, sono state 2 milioni quelle attive, pari a un

tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. "Se fossimo però in linea con la media del Baden- Württemberg, della Catalogna e della Baviera, ovvero i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74% - osserva Rocca - conteremmo ben 360 mila donne in più nel mercato del lavoro, pari a più di un terzo delle donne attualmente inattive". Per colmare questo gap, Assolombarda ha avviato 'Milano città Steam', pilastro su cui si fondano i 50 progetti del piano 'Far Volare Milano' che l'associazione ha stilato per il futuro della città. Un progetto per cambiare i numeri, già a partire dalla formazione e dall'orientamento delle ragazze nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facoltà STEAM' le donne sono già il 47,6%, cioè oltre 55.000. Solo a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. (segue)

## **Lavoro: Assolombarda, Italia lontana da Europa per donne attive - 2**

(AdnKronos) - "I numeri della nostra ricerca - spiega Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda - dimostrano dunque che il lavoro femminile può incidere fortemente sulla crescita e sul pil". Ciò che "colpisce particolarmente, inoltre, è l'inversione di tendenza tra reddito e capacità di avere una crescita demografica". Nei Paesi dove scolarizzazione e apporto del lavoro femminile sono più alti e i redditi sono più elevati, cioè, il tasso demografico è più alto. "Questo significa che il nostro Paese, che ha un problema di crescita demografica, se investisse nel far crescere la componente di lavoro femminile, forse risolverebbe molti dei suoi problemi". Le informazioni raccolte tra le imprese di Assolombarda indicano infine che negli ultimi anni le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti e sempre più spesso in posizioni funzionali apicali. Tuttavia, rileva Bonomi, "la componente femminile in quei settori industriali che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'Industria 4.0 e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, è ancora troppo esigua". Dunque, avverte il vicepresidente di Assolombarda, "c'è ancora molto lavoro da fare, principalmente su due aspetti: quello culturale che impedisce oggi alle donne di avere un ruolo importante all'interno delle imprese e un altro, legato alle politiche pubbliche". Interventi che "sono fondamentali perché, come hanno dimostrato, determinano salti molto importanti e potrebbero consentire all'Italia di raggiungere i competitor europei".

## **Lavoro: Rocca, bene decontribuzione, delocalizzazione interna unisce Paese**

Milano, 17 nov. (Adnkronos) - "Noi dobbiamo cominciare ad aver una delocalizzazione interna, che in sé non è negativa perché poter sfruttare e utilizzare al meglio il nostro Paese è fondamentale per tenere insieme il Paese". Lo ha detto il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine di un evento a Milano, commentando la decisione del governo di concedere alle aziende che assumono al Sud la decontribuzione totale. Rocca si dice, dunque, "molto favorevole che esistano delle condizioni orizzontali di vantaggio nelle parti più



deboli del Paese, così come già esistono negli Stati uniti e in tutti i Paesi".

### **Assolombarda: Rocca "tema gap di genere è fondamentale per economia"**

MILANO (ITALPRESS) - "Il tema del gap di genere è fondamentale per l'economia del nostro territorio. Non è un tema da affrontare perché 'si deve' ma in quanto radicato nell'obiettivo di avere un ecosistema in grado di competere coi migliori luoghi del mondo". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza all'incontro, stamani a Milano, "STEAMiamoci. Le donne tra Science, Technology, Environments, Arts, Manufacturing", all'interno della XV settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria. Una mattina di confronto sul ruolo delle donne nella crescita culturale ed economica del territorio a cui hanno partecipato ricercatrici, docenti universitarie, imprenditrici e top manager. Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7%. Se fossimo però in linea con la media del Baden-Württemberg, della Cataluna o del Bayern, principale benchmark europei con cui ci confrontiamo, che è pari al 74%, conteremmo ben 360mila donne in più nel mercato del lavoro, vale a dire più di un terzo delle donne attualmente inattive. È ben vero che durante la crisi i tassi di attività femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale. Il gap gender, cioè la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), dell'8,7% in Cataluna e del 9,4% nel Bayern e nel Baden-Württemberg". Milano città Steam è uno degli obiettivi che Assolombarda si è data per il futuro della città. E l'apporto della componente femminile è un importante punto di forza che va migliorato anche se rispetto al resto del Paese l'area metropolitana milanese è più avanti. "A Milano il tasso di occupazione delle donne in età lavorativa ha infatti superato quel 60% che era l'obiettivo di Lisbona 2010, un target che nel resto d'Italia è rimasto invece sulla carta" ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza (segue).

### **Assolombarda: Rocca "tema gap di genere è fondamentale per economia" - 2**

ITALPRESS - Manuela Samek Lodovici, docente di Economia del lavoro dell'università Cattolica del Sacro Cuore e Presidente dell'Irs, Istituto per la ricerca sociale, ha parlato di segnali positivi per Milano e la Lombardia: "Sempre più ragazze si immatricolano nelle facoltà Stem (tecnico scientifiche): tra il 2008 e il 2015 sono passate dal 41,8% al 43,8% in Lombardia. Tra le occupate crescono le laureate, anche nel settore high tech, soprattutto a Milano ma meno della media europea: a Milano le donne occupate sono per il 33,6% laureate nel 2015, nell'Ue il 38,7. Le donne sono più istruite, sono risorse che non si possono sprecare. Le imprenditrici in Lombardia sono più giovani della media (13,3% ha meno di 35 anni rispetto

all'8,3% maschile) e crescono anche nel settore dell'Ict, del terziario avanzato e della cultura: Milano concentra la maggior quota di imprese guidata da donne in questa filiera, con quasi il 12%. Ma rimangono criticità: "Le occupate in Lombardia sono sovra rappresentate nel lavoro part time, spesso involontario, temporaneo, irregolare, e nei settori a bassi salari. Hanno maggiori probabilità di perdere il lavoro e di essere sovraistruite rispetto al lavoro svolto: per quest'ultimo aspetto in Lombardia il 24,8% delle donne contro il 21,7% degli uomini, secondo dati Istat 2014" (segue).

### **Assolombarda: Rocca "tema gap di genere è fondamentale per economia" - 3**

ITALPRESS - Per Maria Giovanna Mazzocchi, presidente editoriale Domus e consigliere di Assolombarda: "Le ragazze devono avere più fiducia in se stesse, sottovalutarsi di meno e stimarsi di più". Secondo Cristina Scocchia, presidente e ad di L'Ore'al Italia: "Sono stati fatti passi in avanti ma nelle prime 40 aziende italiane quante Ad ci sono? Non ne ricordo molte. Non credo che le donne siano migliori o peggiori degli uomini. Il problema è che il talento è equamente distribuito, l'opportunità no. Servono più servizi e apertura mentale delle aziende" per creare più occupazione femminile qualificata. "Come Assolombarda, vogliamo lanciare oggi un progetto di lungo periodo che si pone l'obiettivo di cambiare i numeri: vogliamo che ci sia un incremento delle iscrizioni nelle facoltà Steam da parte delle donne. A Milano le donne dalle scienze alle arti contribuiscono alla crescita, sono fonti di spinta positiva attorno ai cardini chiave di processo di creazione del valore economico, scientifico, sociale ed estetico, con una visione diversa e innovativa" ha concluso Bonomi.

### **Assolombarda, Rocca "Favorevole a condizioni di vantaggio aree deboli**

MILANO (ITALPRESS) - "Dobbiamo cominciare ad avere una delocalizzazione interna che in se' non è negativa. Sfruttare al meglio le condizioni del nostro Paese è fondamentale per la sua tenuta. Sono molto favorevole al fatto che esistano condizioni orizzontali di vantaggio delle parti più deboli del Paese, come esistono negli Stati Uniti e in tutti i Paesi". Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, commenta positivamente - a margine dell'evento "STEAMiamoci, stamani a Milano - la decisione del governo di concedere la decontribuzione totale nel 2017 per le nuove assunzioni nel Mezzogiorno.

### **Manovra: Bonomi (Assolombarda), bene decontribuzione per Sud**

Milano, 17 nov. (Adnkronos) - La decontribuzione "non è un'ingiustizia per le imprese del Nord, ma una corretta politica per rimettere in moto il Sud Italia". Lo ha detto Carlo Bonomi, vice presidente di Assolombarda a margine di un evento a Milano, commentando la decisione del governo di concedere aiuti alle aziende che assumono nel Meridione. "In questo Paese, purtroppo, il Sud sta arrancando", spiega

Bonomi. E' quindi "corretto avere una politica shock che possa permettere una crescita violenta da un punto di vista economico". Del resto, conclude, "Milano ha dei numeri positivi, ma non può reggere da sola la ripresa economica di tutto il Paese".

### **Assolombarda: Bonomi "decontribuzione è misura shock per Sud"**

MILANO (ITALPRESS) - "In questo Paese purtroppo il Sud sta arrancando. E' corretto avere una politica shock che possa rimetterlo in moto. Milano ha dei numeri positivi ma non può reggere da sola la ripresa economica di tutto il Paese. Vediamo favorevolmente le politiche che possono permettere una crescita violenta da un punto di vista economico del Sud Italia". Lo ha detto, a margine dell'evento "STEAMiamoci", oggi a Milano, Carlo Bonomi, vice presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, commentando la decisione del governo di concedere la decontribuzione totale nel 2017 per le nuove assunzioni nel Mezzogiorno. "Non è un'ingiustizia per le imprese del Nord" ha concluso.

### **Referendum: Rocca (Assolombarda), favorevole a cambiamento**

Milano, 17 nov. (Adnkronos) - "Sono favorevole a un cambiamento, soprattutto sono favorevole a dare un chiaro segnale che siamo in grado di cambiare". Lo ha detto il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine di un evento sul ruolo delle donne nella crescita culturale ed economica. "Avere una situazione più monocamerale e ridurre i conflitti tra regioni e governo nazionale - spiega Rocca - secondo me è positivo; che poi questo sia perfetto..diciamo che è meglio". Dunque, ribadisce, "io sono favorevole". E aggiunge: "Devo dire che c'è un'attesa e un'aspettativa sull'Italia veramente diffusa a livello internazionale". Per questo "è molto importante dare un chiaro segnale che siamo in grado di governare noi stessi".

### **Referendum: Rocca "Io favorevole al cambiamento"**

MILANO (ITALPRESS) - "L'ho detto anche in tempi non sospetti. Sono favorevole al cambiamento e a dare un chiaro segnale che siamo in grado di cambiare. Avere una situazione più monocamerale e avere minori conflitti tra regione e governo nazionale è positivo. Perfetto? E' meglio. E' importante dare un chiaro segnale che siamo in grado di governare noi stessi". Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine dell'evento "STEAMiamoci, stamani a Milano, ha ribadito il sì al referendum costituzionale che si terrà il 4 dicembre. Tuttavia, puntualizza Rocca, "noi non votiamo mai come associazione". Perché "noi abbiamo imprenditori con la testa indipendente e ci guardiamo bene dal dirgli che cosa votare. Diamo una valutazione di un certo tipo e se questa valutazione è condivisa voteranno in una maniera o nell'altra". Si tratta solo di "una influenza eventualmente culturale e intellettuale ma non certo basata su una presa di posizione".

## **Assolombarda: Rocca, ridurre gap gender mercato del lavoro**

MILANO (MF-DJ)--La Lombardia deve molto alle donne che in tutti gli ambiti, dalle scienze alle arti, dalla tecnologia alla produzione, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita. Ed e' su questi settori che bisogna puntare perche' la componente femminile diventi una parte sempre piu' importante della nostra economia. STEAMiamoci. Le donne tra Science, Technology, Environments, Arts, Manufacturing e' il tema dell'incontro ospitato questa mattina in Assolombarda all'interno della XV Settimana della Cultura d'Impresa, la manifestazione promossa da Confindustria. Una mattinata di confronto sul ruolo delle donne nella crescita culturale ed economica del territorio a cui hanno partecipato ricercatrici, docenti universitarie, imprenditrici e top manager. Milano citta' Steam e' uno degli obiettivi che Assolombarda si e' data per il futuro della Citta', gia' oggi una combinazione unica e distintiva di eccellenze e di capitali in ambito umano, economico, scientifico ed estetico. E l'apporto della componente femminile e' un importante punto di forza che va migliorato anche se, rispetto al resto del Paese, la nostra area metropolitana e' piu' avanti. "A Milano il tasso di occupazione delle donne in eta' lavorativa ha infatti superato quel 60% che era l'obiettivo di Lisbona 2010, un target che nel resto d'Italia e' rimasto invece sulla carta - afferma Carlo Bonomi, Vicepresidente Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. Ma non basta. "Nel 2015 le donne tra i 15 e i 64 anni erano in Lombardia 3,2 milioni, di cui 2 milioni attive, equivalente a un tasso di partecipazione femminile nel mondo del lavoro del 62,7% - dichiara Gianfelice Rocca, Presidente Assolombarda -. Se fossimo pero' in linea con la media del Baden- W rtemberg, della Catalu a o del Bayern, cioe' i principali benchmark europei con cui ci confrontiamo, che e' pari al 74%, conteremmo ben 360 mila donne in piu' nel mercato del lavoro, vale a dire piu' di un terzo delle donne attualmente inattive". "E' ben vero che durante la crisi i tassi di attivita' femminili si sono avvicinati a quelli maschili, ma la distanza che separa la Lombardia e l'Italia dai benchmark europei resta siderale: il gap gender, cioe' la differenza in punti percentuali tra uomini e donne nel mercato del lavoro, era nel 2015 del 16,1% in Lombardia (contro il 20% dell'Italia), dell'8,7% in Catalu a e del 9,4% nel Bayern e nel Baden- W rtemberg - conclude Rocca. "Le informazioni raccolte tra le nostre imprese sul tasso di femminilizzazione per qualifica (cioe' quante donne su tutto il personale con il medesimo inquadramento) ci dicono che le donne si sono fatte largo soprattutto tra le figure direttive, quadri e dirigenti, e sempre piu' spesso in posizioni funzionali apicali - aggiunge Carlo Bonomi-. Siamo quindi convinti che Milano Citta' Steam debba molto alle donne che, nei diversi ambiti, contribuiscono ogni giorno alla sua crescita con una visione diversa e innovativa. Tuttavia, la componente femminile in alcuni settori industriali, quelli cioe' che devono compiere il salto tecnologico e competitivo richiesto dall'Industria 4.0 e dove sono necessarie competenze che derivano da lauree scientifiche, e' purtroppo ancora esigua". Da qui la necessita' di un progetto che abbia la capacita' di cambiare i numeri gia' a partire dalla formazione, dall'orientamento delle giovanissime nelle scuole. Anche se va detto che in Lombardia, su 116.000 universitari iscritti alle 'facolta' STEAM' le donne sono gia' il 47,6%, cioe' oltre 55.000. Solo

a ingegneria la percentuale si ferma al 22%. fch  
francesca.chiarano@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS